

AUSL DELLA ROMAGNA
Determinazione del Direttore
U.O. GESTIONE RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANITARI

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / AFFIDAMENTO IN ESTREMA URGENZA, PRESSO LA RESIDENZA "I GIRASOLI" DI PREDAPPIO (FC), DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 16 POSTI LETTO TEMPORANEAMENTE DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PERSONE FRAGILI/ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON INFEZIONI DA SARS-COV-2, CLINICAMENTE STABILI MA ANCORA POSITIVI AL TAMPONE, CHE NECESSITANO DI MONITORAGGIO IN ATTESA DI TERMINARE L'ISOLAMENTO PREVISTO.

DURATA DELL'APPALTO: DAL 03/11/2021 AL 30/11/2021 + OPZIONE 40%.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 75.138,56 DI CUI € 21.468,16 A TITOLO DI OZIONE (IMPORTI IVA ESCLUSA SE ED IN QUANTO DOVUTA)

CIG: 8964587338

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti di pubblici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi a decorrere dalla data di detto provvedimento (sino al 31/07/2020);
- Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, Convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 23 febbraio 2020 contenente "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza contingibile e urgente del 23 febbraio 2020, n. 1, con la quale il Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna del 24 febbraio 2020, n. 16, recante "Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il presidente della Regione Emilia-Romagna (...)", nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni, laddove necessarie, in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;

- DPCM 25 febbraio 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 1° marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 4 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 8 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 9 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 11 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 17 maggio 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna 17 maggio 2020, n. 82, recante “Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare art. 65;
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 07/10/2020;
- Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/01/2021;

- Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- DPCM 3 dicembre 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»”;
- Decreto-Legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- Decreto-Legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 30/04/2021;
- Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”;
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 14 gennaio 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”;
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 2 marzo 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06/03/2021, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei comuni ricadenti nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini”, con la quale le province della Romagna sono passate in “zona rossa”, ben

prima dell'intera Regione;

- Decreto-Legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/07/2021;
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108;
- Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/12/2021;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020 avente ad oggetto: “*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*”;

Motivazioni

Considerato l'attuale andamento epidemiologico da SARS-CoV-2;

Preso atto:

- dell'esito della recente procedura di gara per la conclusione di un Accordo Quadro con più Operatori Economici per la gestione di nuclei residenziali temporaneamente dedicati all'accoglienza di persone fragili/anziani non autosufficienti con infezioni da SARS-CoV-2, clinicamente stabili ma ancora positivi al tampone, che necessitano di monitoraggio in attesa di terminare l'isolamento previsto (Determina di aggiudicazione n. 2976 del 06/10/2021);
- di quanto comunicato dal Direttore del Distretto Sanitario di Ravenna, a mezzo e-mail del 26 ottobre 2021, in merito alle difficoltà di reperimento del personale infermieristico da mettere a disposizione dell'Operatore Economico risultato primo in graduatoria della su richiamata procedura di gara per AQ (Società Dolce Coop) ed alla conseguente necessità di posticipare al 1° dicembre p.v. l'attivazione del nucleo CRA COVID presso la struttura da quest'ultimo offerta (Santa Teresa – Ravenna);

Considerato che, in attesa di poter dare avvio all'esecuzione dell'Accordo Quadro, è attivo presso la Residenza “I Girasoli” (dal 03/08/2021) un nucleo residenziale per sedici posti letto, temporaneamente dedicato all'accoglienza di persone fragili/anziani non autosufficienti con infezioni da SARS-CoV-2;

Tenuto conto di quanto rappresentato dal Direttore del Distretto Sanitario di Forlì, Dott. Stefano Boni in sua e-mail del 28/10/2021, ovvero che:

- in data 28/10/2021, sono stati riscontrati nove tamponi molecolari positivi nella Comunità Alloggio Villa Adele di Forlì e otto dei nove anziani dovevano essere trasferiti nella CRA Covid “I Girasoli”, poiché, la struttura di provenienza non è in grado di assicurare un monitoraggio (h24/h12) di tipo infermieristico (DGR 406/2020). Inoltre, questa struttura non risulta idonea, a seguito di valutazione del gruppo CIO (Comitato Infezioni Ospedaliere) a “contenere” pazienti COVID se non per alcune ore in via emergenziale, nei termini rappresentati dal Dott. Boni;
- in data 29/10/2021 era prevista l'uscita dalla CRA Covid “I Girasoli” di tre ospiti, il che comportava la presenza di sei posti liberi (a fronte di dieci posti letto occupati) in struttura. Pertanto, si rilevava la necessità di poter disporre (da subito) di max 2 posti letto aggiuntivi presso “I Girasoli”, per potervi trasferire gli otto ospiti della Comunità Villa Adele di Forlì, ancorché questi ultimi rimanessero stabili, essendo questa l'unica soluzione al momento praticabile;

Considerato che in data 29/10/2021 (in atti prot. 2021/0303465/A del 29/10/2021) la Residenza “I Girasoli” s.r.l. dà la propria disponibilità a nuovo affidamento sino al 30/11 p.v., senza soluzione di continuità rispetto al servizio sin qui prestato;

Preso atto di nota in atti prot. n. 2021/0304411/P del 02/11/2021, inviata dal Direttore Attività Socio Sanitarie, Dott. Mirco Tamagnini, con la quale si chiede di:

- di garantire il fabbisogno aziendale di cui al servizio in oggetto attraverso nuovo affidamento, in estrema urgenza, alla Residenza “I Girasoli” s.r.l. di Predappio (FC), alle medesime condizioni economiche fin qui applicate, fino al 30/11/2021 (con avvio del servizio dal 03/11/2021, senza soluzione di continuità rispetto al contratto precedente e con previsione di risoluzione anticipata nelle more dell'esecuzione del contratto di Accordo Quadro per nuclei residenziali CRACOVID): tale fabbisogno si stima nel valore massimo di € 53.670,40, nell'ipotesi di piena occupazione degli attuali sedici posti letto per tutta la durata del contratto;
- di prevedere la possibilità di un'opzione pari ad un incremento di detto importo del 40% (fino ad un massimo di 75.138,56), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., al fine di garantire, da un lato, la possibile copertura di situazioni di sovrannumero in struttura, dall'altro di assicurare la continuità terapeutica degli ospiti che saranno, eventualmente, presenti presso la CRA Covid alla scadenza del contratto;

Tenuto conto di successiva mail del Dott. Stefano Boni, agli atti di questa U.O., con la quale, in funzione della sopra descritta necessità di prevedere situazioni di sovrannumero, si comunica che è stata richiesta al Sindaco di Predappio, e conseguentemente ottenuta, deroga per l'autorizzazione al funzionamento di 20 posti letto presso la Residenza “I Girasoli” s.r.l., a cui ricorrere eventualmente nel periodo di validità del presente contratto (autorizzazioni del Comune di Predappio in atti prot. n. 2021/0305406/A del 03/11/2021);

Precisato che anche nell'eventualità di sovrannumero di posti letto, oltre il 16° posto letto (quindi dal 17° p.l. in poi) non sarà corrisposta la tariffa per posto letto vuoto, mentre la tariffa posto letto occupato sarà sempre corrisposta in funzione del numero effettivo di ospiti presenti in Struttura, come evidenziato in Condizioni particolari di fornitura (di seguito richiamate);

Dato atto che ricorrono le condizioni per il caso di specie di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., tenuto, altresì, conto della comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020 avente ad oggetto: “*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*”;

Considerato, altresì, quanto disposto all'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108 e che, nel caso di specie, ne ricorrono le condizioni per l'applicazione;

Visto e considerato che, in funzione di quanto sopra esposto, l'U.O. Gestione Rapporti con i servizi Socio Sanitari ha pubblicato attraverso il sistema SATER presente sul portale Intercent-ER, una procedura di affidamento che sinteticamente si rappresenta in seguito:

- Registro di Sistema SATER nr. PI343158-21,
- Condizioni particolari di fornitura, prot. n. 2021/0305563/P del 03/11/2021,
- Ditta invitata RESIDENZA I GIRASOLI s.r.l. - con sede legale in Predappio (FC), Viale San Demetrio n.55 - P. iva e CF:02643460401,
- Importo a base d'asta euro 53.670,40 Iva esclusa – Importo complessivo dell'appalto (comprensivo di ogni opzione) euro 75.138,56 (CIG 8964587338),
- Data di scadenza presentazione offerta 04/11/2021 ore 09:00;

Verificato che, alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta ed a seguito dell'apertura e verifica del contenuto della busta amministrativa, l'Operatore Economico sopra indicato ha prodotto la documentazione richiesta nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate nella documentazione di gara ed ha presentato offerta economica nei termini richiesti;

Considerato che l'affidamento in oggetto è riferito alla necessità di procedere all'attivazione di sedici posti letto (fatto salvo quanto sopra precisato in merito alle ipotesi di sovrannumero) nei

termini di seguito indicati:

PERIODO CONTRATTUALE		Giorni	Posti letto	Tariffa p.l. occupato (€)	Tariffa p. l. libero (€)
03/11/2021	30/11/2021	28	16	119,80	65,80

Dato atto che, in funzione delle suddette tariffe:

- il valore complessivo dell'appalto, al netto di opzioni, è pari ad euro 53.670,40 (IVA esclusa se ed in quanto dovuta). Detto importo è stato stimato nell'ipotesi di piena occupazione dei posti letto (16 p.l.) per tutta la durata dell'appalto;
- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è prevista la possibilità di eventuale opzione pari al 40% del valore complessivo dell'appalto (euro 21.468,16, IVA esclusa se ed in quanto dovuta), da attivarsi in caso di necessità;
- pertanto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni opzione, è pari ad euro 75.138,56 (IVA esclusa se ed in quanto dovuta).

Vista l'offerta presentata dall'Operatore Economico invitato, la spesa massima che potrà essere sostenuta per l'affidamento del nucleo residenziale in oggetto è pari ad euro 75.138,56 (IVA esclusa se ed in quanto dovuta), stimata in funzione della piena occupazione dei posti letto per l'intera durata contrattuale, comprensiva dell'opzione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, verranno avviate le verifiche ed i controlli sulla ditta RESIDENZA I GIRASOLI s.r.l.;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m.i.;

Per quanto ciò premesso

DETERMINA

1. Di procedere,

- ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e tenuto, altresì, conto della comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020,
- ai sensi all'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108,

all'affidamento della gestione di un nucleo residenziale (per 16 posti letto) temporaneamente dedicato all'accoglienza di pazienti con infezioni da SARS COV-2, in condizioni di non autosufficienza, dimessi dai reparti per acuti dell'Azienda USL della Romagna, guariti clinicamente ma non guariti virologicamente, alla RESIDENZA I GIRASOLI s.r.l. - con sede legale in Predappio (FC), Viale San Demetrio n.55 - P.iva e CF: 02643460401, per il periodo 03/11/2021 – 30/11/2021;

2. Di dare atto che l'affidamento in oggetto è riferito alla necessità di procedere all'attivazione di 16 posti letto nei termini di seguito indicati:

PERIODO CONTRATTUALE		Giorni	Posti letto	Tariffa p.l. occupato (€)	Tariffa p. l. libero (€)
03/11/2021	30/11/2021	28	16	119,80	65,80

e che in funzione delle suddette tariffe:

- il valore complessivo dell'appalto, al netto di opzioni, è pari ad euro 53.670,40 (IVA esclusa se ed in quanto dovuta). Detto importo è stato stimato nell'ipotesi di piena occupazione dei posti letto (16 p.l.) per tutta la durata dell'appalto;

- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è prevista la possibilità di eventuale opzione pari al 40% del valore complessivo dell'appalto (euro 21.468,16, IVA esclusa se ed in quanto dovuta), da attivarsi in caso di necessità;
 - pertanto, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di ogni opzione, è pari ad euro 75.138,56 (IVA esclusa se ed in quanto dovuta).
3. **Di precisare che** la responsabilità relativa alla vigilanza attiva sulla corretta esecuzione del servizio in contesto sarà in capo, per quanto di rispettiva competenza, al Direttore Distretto Sanitario Ambito di Forlì – Dott. Stefano Boni.
 4. **Di dare atto che** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che per il presente servizio è il seguente: 8964587338;
 5. **Di dare mandato** all'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari ad effettuare il pagamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;
 6. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;
 7. **Di inviare** la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:
 - Direttore Attività Socio Sanitarie, DASS;
 - Direzione Medica dei Presidi;
 - Direzioni dei Distretti Sanitari;
 - Direzione Infermieristica e Tecnica;
 - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Davide Ferro

Il Direttore
U.O. Gestione rapporti con i servizi socio sanitari
Dott.ssa Orietta Versari

Allegati: /